

UNITA' PASTORALE	BEVADORO	CAMPODORO	POIANA
<p><u>Domenica 10 giugno - X del T.O.</u> Il Signore è bontà e misericordia Gen 3,9-15; Sal 129; 2Cor 4,13-5,1; Mc 3,20-25 Salmi della 2ª settimana</p>	<p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno Ann. Luigi e mem. def. fam Lago</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Mem. Gino e def. fam. Segalina Mem. Dalla Libera Natale, Bevilacqua Giovanni, Emilia e Guerrino - ore 10.45: S. Messa del Giorno Festa della classe 1938 Mem. def. classe 1938 Mem. Borgato Agnese e Dianilla</p>	<p>- ore 10.00: S. Messa del Giorno Ann. Scarsato Mario Ann. Casarotto Gian Paolo e mem. Adriana Ann. Trevisan Vincenzo, Antonio e Cesira Ann. Missaggia Antonietta, Alessandro, Sergio e Salvino</p>
<p>Lunedì 11 giugno - S. Barnaba apostolo - A Campodoro: Inizio attività GR.EST. - Ore 20.00: a Bevadoro, Presidenza di A. C.</p>	<p>- ore 18.30: Vespero e S. Messa Mem. def. fam Lago Andrea</p>		
<p>Martedì 12 giugno - S. Gaspare Bertoni Giornata mondiale contro il lavoro minorile</p>			<p>- ore 8.30: Lodi e S. Messa Mem. def. Unione Sportiva</p>
<p>Mercoledì 13 giugno - S. Antonio da Padova</p>		<p>- ore 20.00: S. Messa in U. P. Ann. Terribile Antonio, Antonia e Tonin Antonio Mem. Toffan Antonio Mem. don Antonio Grolli Mem. Guerra Antonio, Amelia e Teobaldo</p>	
<p>Giovedì 14 giugno - Ss. Rufino e Valerio Giornata per le Vocazioni Giornata mondiale del donatore di sangue</p>	<p>- Pulizia Chiesa: (vie Boschi -Visentina) - ore 18.30: Vespero e S. Messa Per le vocazioni sacerdotali e religiose</p>		
<p>Venerdì 15 giugno - S. Germana Cousin</p>		<p>- ore 8.00: Lodi e S. Messa Per i nostri ammalati</p>	
<p>Sabato 16 giugno - S. Aureliano Giornata del bambino africano</p>	<p>- ore 19.00: S. Messa prefestiva 2° Ann. Bertolini Maria Mem. Tonino Mem. Benetti Mario</p>		<p>- ore 19.00: S. Messa Prefestiva Ann. Zilio Antonio e Luigi Ann. Amelia e def. fam. Busatta</p>
<p><u>Domenica 17 giugno - XI del T.O.</u> È bello rendere grazie al Signore Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 Salmi della 3ª settimana Giornata contro la desertificazione e la siccità</p>	<p>- ore 10.30: S. Messa del Giorno Mem. Carraro Dina (Orario S. Messa spostato causa partenza trattori)</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Ann. don Antonio Grolli Ann. Elsa e mem. def. fam. Bellotti Ann. Renato e mem. def. fam. Bortoli - ore 10.45: S. Messa del Giorno Con ragazzi e animatori del GR.EST. Pro Popolo</p>	<p>- ore 10.00: S. Messa del Giorno 30° Sandra e mem. def. fam. Meggio Ann. Negrin Vittorio Ann. Piazza Massimo e Mirco, mem. Maria</p>

Riassumendo: gli scribi rappresentano tutti quelli che, invece di accogliere umilmente in dono la realtà, preferiscono metterla in discussione negando l'evidenza, perché sono tra coloro che fanno del loro sapere un'arma per difendere prestigio e favori che vengono da esso. Insomma, tutti quei teologi (tra essi anche vescovi!...) che si sentono forti delle loro conoscenze, ma che non hanno ancora la sapienza della Croce!

Il racconto termina con un nuovo "assalto" dei parenti, questa volta c'è anche Maria (Mc 3,31). Viene riferito a Gesù che sua madre con i suoi fratelli, fuori dalla folla che lo circonda, lo cercano (Mc 3,32). Questa richiesta permette al Signore di stabilire con chiarezza come stanno le cose: con la sua venuta, Gesù fa saltare l'ordine dei legami umani. Principio di appartenenza familiare a Gesù non è una relazione naturale di sangue. Anche se sono suoi parenti (a parte sua madre), sono estranei, non sono dentro la sua cerchia. C'è un "dentro" e un "fuori" assolutamente nuovi. Quelli che invece mettono Gesù dentro, ovvero al centro della propria attenzione, sono dei suoi, perché lo ascoltano e si fanno trasformare dal potere della sua Parola. Che significa per noi che leggiamo oggi questo testo? Come battezzati siamo entrati a far parte gratuitamente della famiglia di Dio. Ma anche noi possiamo ingannarci e pensare di appartenere alla sua chiesa di diritto, perché siamo cristiani, ed essere invece dei perfetti estranei. "Cristiani", cioè *di Cristo*, lo si è se Gesù (non io!) è al centro del nostro cuore. Se Lui è lì, allora ci accorgiamo anche che gli altri sono nostri fratelli. Anzi, di più. *Girando lo sguardo su quelli che gli stavano seduti attorno disse: ecco mia madre e i miei fratelli* (Mc 3,34). Chi ascolta Gesù compie la volontà di Dio e viene da Lui insignito dell'onore impareggiabile di essere *suo fratello, sorella e madre* (Mc 3,35). Dobbiamo allora chiederci se vogliamo essere o solo apparire dei suoi.

don Giacomo Falco Brini

AVVISI E COMUNICAZIONI

- La **scuola dell'Infanzia San Gaetano di Poiana**, domenica 10 giugno ore 09.30/11.30, invita a visitare la **mostra dei lavori realizzati dai bambini**.
- **Lunedì 11** a Campodoro inizia l'attività del **GR.EST.** in Unità Pastorale.
- **Lunedì 11** giugno ore 20 a **Bevadoro**: incontro **Presidenza A.C.**
- **Mercoledì 13 giugno**, **S. Antonio da Padova**, **S. Messa in U.P. a Campodoro alle ore 20.00.**
- **Domenica 17 giugno** a **Bevadoro l'orario della messa** viene spostato alle ore **10.30** a causa della sfilata dei trattori legata alla manifestazione della *Festa dea Trebiatura*.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

❖ L'**A.c. vicariale** organizza per **venerdì 15 giugno** un pellegrinaggio in pullman a Padova, con visita artistica guidata alla **Basilica di Sant'Antonio**.

Programma:

- **Partenza in pullman da Camisano ore 14:15 e passaggio per Bevadoro e Campodoro;**
- **ore 15:00 arrivo alla basilica** con possibilità di confessarsi;
- **ore 15:30 visita** guidata storico-artistica tra le opere della Basilica;
- **ore 17:00 S. Messa. Il ritorno è previsto per le ore 19:00 .**

L'invito è rivolto a tutti, adulti e famiglie.

Quota di partecipazione compresa di visita guidata €10,00.

Per adesioni entro 10/6: Vittoria 377.9873945 - Mauro 338.3275287 - Cristina 346.4790130.

❖ **Pellegrinaggio U.N.I.T.A.L.S.I al Santuario della Madonna di Rosa.**

Domenica 24 giugno con partenza da Grisignano di Zocco alle ore 7.00.

Chiusura iscrizioni domenica 17 giugno - (Per info e prenotazione consultare volantino e locandina)

Centro Interparrocchiale di Campodoro:
per info e prenotazione Teatro e Sale - tel. 3890226487

UNITÀ PASTORALE BEVADORO – CAMPODORO – POIANA

Programma della settimana: 10 - 17 giugno 2018
Domenica 10 giugno - X domenica del Tempo Ordinario

« Il Signore è bontà e misericordia »

ESSERE O APPARIRE DEI SUOI?

Il terzo capitolo del vangelo di Marco comincia con uno scontro frontale tra uomini autorevoli della sinagoga di Cafarnao e Gesù. Il Signore zittisce i suoi detrattori con una interrogazione che non riceve da loro risposta più una guarigione, mentre essi subito cominciano a tramare per farlo morire (Mc 3,1-6). E questo avviene, notate bene, nella sinagoga. Gesù aveva già liberato un uomo posseduto dal demonio che la frequentava tranquillamente (Mc 1,21-28). Gesù è rifiutato/minacciato nel luogo dove dovrebbe sentirsi a casa, il luogo dove avviene per eccellenza il raduno dei credenti. Così (e siamo solo al capitolo n.3!...) scopriamo che la religione è il primo nemico di Gesù. Sorpresi? Spero di no. Dietro certi schemi/schermi molto religiosi non c'è Dio, ma il diavolo. Gesù porta allora il suo vangelo nelle case. Il racconto di oggi ci dice che quel giorno, in una di quelle case, c'era una tale folla da togliere al maestro e ai discepoli persino il tempo per mangiare qualcosa (Mc 3,20). Una straordinaria accoglienza e fame della parola di Dio qui, un rifiuto mortale senza alcun desiderio di conoscere Dio lì. Strana la vita, no? Ma quanto è attuale il vangelo! Nelle nostre parrocchie spesso a guardare l'orologio nell'attesa che la messa finisca presto, nella migliore delle ipotesi. In luoghi domestici o altri posti impensabili (anche il tanto demonizzato web!..) una fame di Dio e un desiderio di incontro che toglie il tempo ai nostri bisogni. Il vangelo è principio di discernimento della vita. Infatti, a un certo punto arrivano "i suoi", termine che indica persone con legame parentale di sangue con Gesù. Dovrebbero conoscerlo meglio, dovrebbero dunque comprendere meglio il Signore e la sua missione. E invece gli danno del matto (Mc 3,21). Il termine greco indica proprio la pazzia. Ma come? Gesù si occupa di quella folla, insegnando e saziando la fame di Dio di tanti, perché i suoi parenti se lo vogliono portar via? Il punto capitale del racconto di oggi è cercare di capire se siamo dentro la cerchia di quelli che sono veramente *suoi*, o se invece non siamo ancora dei suoi, perché Gli stiamo remando contro. Allora una prima cosa da chiarire è questa: al Signore si risponde perché è Lui che ci chiama a seguirlo, non lo si chiama perché Lui ci risponda e segua noi! Da questo punto di vista è evidente che i suoi consanguinei non fanno ancora parte dei suoi discepoli. Simbolo di tutti coloro che magari vivono molto vicini a Gesù, ma vorrebbero "impadronirsi" di Lui per dirgli quello che deve fare e non deve fare; simbolo di tutti quelli che "amano così tanto" Gesù, da volergli fare da guardia del corpo per evitargli problemi e scelte che non portano alcun vantaggio né a Lui né a loro. Poi vediamo entrare ancora in scena gli scribi, questi però venuti apposta da Gerusalemme. Senza alcun pudore gli danno addirittura dell'indemoniato (Mc 3,22.30). Ci mancava anche questa. E il bello è che Gesù chiama anche loro e cerca di farli ragionare enunciando, attraverso una *paraboletta*, un criterio di discernimento che capirebbero anche gli atei (Mc 3,23-27). La sentenza che segue serve per ammonirli del peccato più grave che si possa commettere e in cui si stanno cacciando da soli: la resistenza ostinata all'amore di Dio che perdona, ovvero la bestemmia imperdonabile di non voler riconoscere l'identità di Dio che è Misericordia infinita, cercando di vivere della propria sicurezza religiosa e della propria giustizia. Come non riconoscere questo pericolo nel quale incorrono anche oggi tanti fratelli cristiani?

In proposito consiglio vivamente di leggere tutto il capitolo 2 di *Gaudete et exsultate*.

./. segue in quarta pagina



Residenza Sacerdote a Campodoro (tel. 049 9065009)
Don Elia Lunardi 3389803670 - Radio Chiesa: Freq. 97.6
www.bevadoro.org